



**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Gianni Bonelli

nominato con D.G.R. della Lombardia n. XI/1068 del 17 dicembre 2018

Il giorno 22 del mese di giugno dell'anno 2021 presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi con sede legale in Varese (VA) – Viale L. Borri n. 57

**ha assunto la seguente deliberazione:**

**n. 377 del 22/06/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL ``REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (ART. 53 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I.)``**



**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL ``REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (ART. 53 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I.)``**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Su proposta n. 425 in data 18/06/2021 della S.C. Risorse Umane qui di seguito trascritta:

**vista** la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i.;

**vista** la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi" con sede legale in viale Borri n. 57 – 21100 Varese;

**richiamato** il provvedimento deliberativo dell'ex A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi n. 1066 del 30.12.2014 avente ad oggetto: "Adozione del Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo d'impieghi ed autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali (ex art. 53 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.)";

**evidenziata** la necessità di aggiornare il predetto Regolamento, alla luce delle nuove casistiche emerse, del miglioramento del processo e dell'intervenuta nomina della Commissione per la valutazione degli incarichi, di cui al provvedimento deliberativo n. 356 del 31.5.2019;

**visto** il testo concernente il "Regolamento e procedura in materia di incarichi extra istituzionali (art. 53 del d.lgs. N. 165/2001 e s.m.i.)" predisposto dai competenti uffici e allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**ritenuto** di proporre di approvare il nuovo "Regolamento e procedura in materia di incarichi extra istituzionali (art. 53 del d.lgs. N. 165/2001 e s.m.i.)";

**dato atto** che la presente proposta di deliberazione è conforme ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l'atto sia valido (inerenti l'agente, l'oggetto, la forma, la funzione e il contenuto);

**rilevato** che il presente provvedimento non rientra nell'ambito delle funzioni e dei compiti attribuiti per delega di funzioni al Responsabile/Direttore della Struttura proponente e, pertanto, assume la conformazione di deliberazione del Direttore Generale;

**IL DIRETTORE GENERALE**

**ritenuto** di condividere la sopra richiamata proposta;



**visto** il parere di conformità della presente proposta di deliberazione ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l'atto sia valido (inerenti l'agente, l'oggetto, la forma, la funzione e il contenuto) reso dal Responsabile/Direttore della struttura proponente e dal Direttore o suo delegato della S.C. Affari Generali e Legali, per quanto di rispettiva competenza;

**assunta** la competenza procedurale, la legittimità e la correttezza del processo istruttorio correlato, la cui responsabilità è riconducibile all'ambito dirigenziale della struttura proponente;

**acquisito** il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

### **DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:


1. di approvare il nuovo "Regolamento e procedura in materia di incarichi extra istituzionali (art. 53 del d.lgs. N. 165/2001 e s.m.i.)", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le disposizioni contenute nel Regolamento entrino in vigore dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di adozione e che il medesimo venga reso noto mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'ASST, oltre che nella sezione "Amministrazione Trasparente";
3. di dare mandato alla S.C. Risorse Umane di provvedere agli adempimenti consequenziali;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.



# REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)

<b>Preparato:</b> Avv. Roberta Casillo Dr.ssa Elena Rebora	<b>Verificato:</b>	<b>Approvato:</b>  Data:
--	--------------------	--------------------------------


INDICE DELLE REVISIONI		
n.progressivo	Descrizione della modifica	Data
02		
01		
00	Prima emissione	

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

**Spazio riservato alla verifica annuale del documento**


Data di verifica	<input type="checkbox"/> documento adeguato <input type="checkbox"/> documento non adeguato, da revisionare	Firma del verificatore	Note:
Data di verifica	<input type="checkbox"/> documento adeguato <input type="checkbox"/> documento non adeguato, da revisionare	Firma del verificatore	Note:

*Il presente documento è di proprietà della ASST Sette Laghi.  
E' fatto divieto di copiarne e divulgarne il contenuto all'esterno, salvo autorizzazione aziendale.  
Il Documento firmato in originale è conservato presso l'Archivio Centrale del Sistema di Gestione per la Qualità.*

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p><b>Regione Lombardia</b> <b>ASST Sette Laghi</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

## Indice

ARTICOLO 1 - OGGETTO	4
ARTICOLO 2 -DOVERE DI ESCLUSIVITÀ	4
ARTICOLO 3 -CONFLITTO DI INTERESSI	5
ARTICOLO 4 – COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEGLI INCARICHI EX ART. 53 DEL D.LGS. N. 165/2001	7
ARTICOLO 5 - CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO	8
ARTICOLO 6 - ATTIVITÀ ASSOLUTAMENTE INCOMPATIBILI	9
ARTICOLO 7 - ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE	11
ARTICOLO 8 - ULTERIORI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE	13
ARTICOLO 9-PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE	13
ARTICOLO 10 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE	14
ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONE PER INCARICHI DI CONSULENZA IN AMBITO DI RICERCA SCIENTIFICA	14
ARTICOLO 12 – ATTIVITÀ SOGGETTE A COMUNICAZIONE PREVENTIVA	15
ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PREVENTIVA	15
ARTICOLO 14 – ATTIVITÀ COMPATIBILI CON IL RAPPORTO A TEMPO PARZIALE	16
ARTICOLO 15 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI CONSULENZE E PERIZIE	17
ARTICOLO 16 – PROCEDURA AUTORIZZATIVA PER IL PERSONALE CHE PRESTA SERVIZIO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI	18
ARTICOLO 17 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE ALL’ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI	18
ARTICOLO 18 – OBBLIGHI DI VIGILANZA E SEGNALAZIONE	19
ARTICOLO 19 – SANZIONI	19
ARTICOLO 20 – NORMA DI RINVIO	19
ARTICOLO 21 - NORMA FINALE E RAPPORTI CON IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	19

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

## ARTICOLO 1 - OGGETTO

1.1 Il presente Regolamento disciplina i criteri e le procedure in materia di svolgimento di incarichi da parte del personale dipendente dell'ASST dei Sette laghi (di seguito ASST) non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (*c.d. incarichi extra-istituzionali*), in attuazione di quanto statuito in materia di incompatibilità, ai sensi dell'art. **53 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012 - "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione"**, che in attuazione dei principi enunciati agli artt. 97 e 98 della Costituzione, individua:

- a) i concetti di esclusività e incompatibilità;
- b) il concetto di conflitto di interessi;
- c) le attività assolutamente incompatibili con la prestazione di lavoro dipendente;
- d) le attività autorizzabili;
- e) i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali.


1.2 Scopo della normativa vigente è il contenimento della spesa pubblica, il conseguimento della trasparenza dell'azione amministrativa, nonché il controllo sulla disciplina generale del rapporto unico di lavoro di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 3/1957, anche al fine di prevenire il cumulo di impieghi e situazioni di conflitto di interessi.

## ARTICOLO 2 -DOVERE DI ESCLUSIVITÀ

2.1 Tutti i dipendenti sono tenuti a osservare il dovere di esclusività della prestazione lavorativa a favore della Pubblica Amministrazione di appartenenza e a dedicare completamente il proprio impegno per l'espletamento dei compiti loro affidati.

2.2 Non è consentito ai dipendenti svolgere attività che:

- a) rientrino tra quelle per le quali vige il regime di incompatibilità assoluta con il rapporto di lavoro pubblico o che siano attività abituali e continue rispetto al suddetto rapporto;
- b) presentino situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con il rapporto di lavoro pubblico e con gli interessi, anche economici, dell'ASST;
- c) non permettano il regolare assolvimento dei doveri di ufficio;
- d) arrechino danno o diminuzione alle attività e al prestigio dell'ASST dei Sette Laghi o che siano conflittuali.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

### ARTICOLO 3 -CONFLITTO DI INTERESSI

3.1 In generale sono vietati ai dipendenti pubblici tutti gli incarichi che presentano un conflitto di interesse per la natura o l'oggetto dell'attività o che possono pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

3.2 Ai fini di una corretta applicazione delle norme in materia di incompatibilità e della conseguente valutazione dello svolgimento di incarichi extra-istituzionali, si definisce "**conflitto di interessi**" la situazione, condizione o l'insieme di circostanze che creano o accrescono il rischio che gli interessi primari – costituiti dal corretto adempimento dei doveri istituzionali, finalizzati al perseguimento del bene pubblico – possano essere compromessi da interessi secondari, ossia privati.

3.3 Il conflitto d'interessi è **attuale** quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore, cioè quando l'interesse primario e quello secondario entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, ovvero senza interferenze.

3.4 Il conflitto di interessi **potenziale** è la situazione in cui l'interesse secondario del dipendente **potrebbe** potenzialmente tendere a interferire con l'interesse primario dell'Azienda.

3.5 Il conflitto di interessi, anche solo potenziale, può essere apprezzato e valutato sotto molteplici prospettive, potendo interessare aspetti etici, economici e concorrenziali.

3.6 Nello specifico ambito sanitario, per conflitto di interessi si intende la condizione in cui il giudizio professionale, improntato per sua natura al rispetto della deontologia e finalizzato alla tutela della salute dell'individuo, può essere concretamente o potenzialmente influenzato da un interesse secondario, ossia privato, che può essere economico, personale o di altra natura.


3.7 Sono di seguito esemplificate alcune fattispecie nelle quali si presume la sussistenza di un conflitto di interessi, che preclude il conferimento o l'autorizzazione dell'incarico:

**a) incarichi retribuiti o a titolo gratuito:**

a.1) incarico conferito da una persona fisica o giuridica che abbia in essere un contenzioso in sede giudiziaria con l'Amministrazione di appartenenza;

a.2) prestazioni a favore di soggetti pubblici o privati che svolgono attività che possono configurarsi in diretta concorrenza con l'attività istituzionale aziendale;



<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

a.3) incarico che comporti poteri di rappresentanza e/o gestione di una persona giuridica di diritto privato che svolga attività di carattere sanitario, socio-sanitario e/o socio assistenziale;

a.4) svolgimento in regime di libera professione, anche occasionalmente, di un'attività identica o analoga a quella svolta per l'Amministrazione di appartenenza (esclusa professione medica e sanitaria extra - moenia) sia in proprio, sia a favore di enti privati operanti del settore. *(es: infermiere dipendente che fa iniezioni al domicilio di pazienti privati; infermiere che svolge attività di assistenza di pazienti in occasione di trasporti eseguiti da associazioni del settore, medico in regime di intra-moenia che effettua visite private presso il poliambulatorio di una società privata collocato sul territorio, biologo che collabora alla redazione di documentazione per la partecipazione a un bando di finanziamento per un progetto di ricerca a favore di una società privata);*

a.5) prestazioni che vengono effettuate a favore di soggetti nei confronti dei quali il dipendente o una struttura aziendale svolgono funzioni di controllo o di vigilanza;

a.6) prestazioni a favore di soggetti pubblici o privati che intrattengano rapporti contrattuali con l'Azienda in materia di lavori, forniture, beni o servizi o che partecipino a procedure di scelta del contraente indette dalla Azienda;


a.7) prestazioni che per l'impegno richiesto o per le modalità di svolgimento limitano l'organizzazione del lavoro e la funzionalità del Servizio di appartenenza, in quanto non consentirebbero un tempestivo e puntuale svolgimento dei compiti d'ufficio;

a.8) funzioni o incarichi, sia di tipo subordinato sia di carattere autonomo, svolti presso strutture sanitarie accreditate;

a.9) rappresentante legale di Società o Istituzioni, finanziate totalmente o parzialmente da Comuni, Consorzi di Comuni, che gestiscano RSA, o svolgano altra attività socio-sanitaria o attività farmaceutica.

3.8 Vanno invece valutati con particolare attenzione secondo i parametri predetti, i casi di dipendenti che siano titolari di incarichi di rappresentanza/componente del Consiglio Direttivo/Consiglio di Amministrazione conferiti da enti di diritto privato (Enti del Terzo settore o società) che abbiano in essere rapporti con l'ASST, nell'ambito dei quali lo stesso dipendente, essendo titolare di un ruolo istituzionale con potere decisorio, possa determinare una situazione di conflitto di interessi apparente, potenziale e/o attuale con il ruolo pubblico ricoperto.

3.9 Qualora l'eventuale attività sia svolta in ambiti professionali di natura completamente diversa dall'attività di servizio svolta presso l'Azienda e in strutture non aventi scopi sanitari, l'Azienda, in sede di valutazione dell'incarico ai fini autorizzativi, ferma restando una valutazione in merito a

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

ulteriori profili di conflitto di interessi, dovrà tenere conto del volume orario complessivo richiesto dall'incarico esterno.

3.10 La titolarità di azioni o quote o la compartecipazione a società/imprese è consentita senza necessità di previa comunicazione o autorizzazione. Qualora le azioni, le quote o la compartecipazione siano riferite ad imprese svolgenti attività di cura, prevenzione, riabilitazione, farmaceutica o veterinaria, il dipendente, ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge 30/12/1991 n. 412 deve darne comunque comunicazione dell'acquisto dell'Azienda ai fini di ogni valutazione in ordine alla sussistenza della compatibilità della titolarità delle medesime rispetto al rapporto di lavoro pubblico.

#### **ARTICOLO 4 – COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEGLI INCARICHI EX ART. 53 DEL D.LGS. N. 165/2001**

4.1 Ferme restando le attività e gli incarichi assolutamente incompatibili nei termini indicati dalla vigente normativa e dal presente Regolamento, l'ASST valuta le istanze di autorizzazione e verifiche comunicazioni per l'espletamento di attività extra istituzionali, a mezzo di un'apposita Commissione aziendale, istituita con provvedimento del Direttore Generale n. 356 del 31.05.2019.


4.2 Al fine di regolamentare la partecipazione dei dipendenti dell'ASST a Convegni/Congressi ed Eventi in qualità di relatore, la Commissione aziendale competente in materia di autorizzazioni e comunicazioni ex art. 53 del D.lgs. 165/2001, recependo gli orientamenti delle Linee Guida regionali emessi in materia, procede a una valutazione dell'eventuale conflitto di interessi anche in relazione al ruolo svolto dal professionista istante nelle procedure di acquisto di beni e servizi o in altri settori aziendali.

4.3 Tale valutazione dovrà essere condotta avendo riguardo alla circostanza che la "prossimità" delle attività istituzionali espletate e/o in corso di espletamento/attivazione del dipendente rispetto all'incarico extra istituzionale oggetto di istanza ex art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, possa far presumere una possibile influenza nel libero e imparziale giudizio del dipendente.

4.4 A tal fine costituiscono parametri di riferimento per la valutazione di competenza da parte della Commissione Aziendale, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) l'individuazione del dipendente quale:

a.1) componente di un gruppo di lavoro preposto alla redazioni di atti di gara per l'approvvigionamento di beni, servizi, lavori;

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

a.2) componente di una commissione di valutazione nell'ambito di procedure concorsuali o una commissione giudicatrice nell'ambito di procedure di gare;

a.3) componente di una commissione di verifica interna aziendale;

a.4) Direttore Esecutivo di un Contratto o di assistente al DEC o di Responsabile Unico del Procedimento.

4.5 La valutazione sull'eventuale conflitto di interessi dovrà contemperare la contestualità dell'incarico rispetto alla funzione aziendale.

4.6 In ossequio ai principi dettati dalle citate Linee Guida regionali, la Commissione aziendale dovrà altresì valutare se il compenso, laddove previsto, o le modalità stesse di svolgimento dell'evento non siano idonee, in astratto, a configurare il conseguimento da parte del dipendente di indebite utilità, sostanziando con tale modalità un mascheramento della finalità dell'invito o dell'evento (sede, durata, entità rimborsi o compenso).

4.7 Coerentemente con i principi dettati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione si ritiene che l'arco temporale per valutare l'attualità di situazioni di conflitto di interessi possa, quale ipotesi di riferimento, essere stabilito nel periodo di due anni già previsto in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi ai sensi del D.lgs. 39/2013.

4.8 La Commissione aziendale nella valutazione degli incarichi soggetti a comunicazione preventiva e in particolare con riferimento a incarichi di relatore in convegni e congressi di qualsiasi natura, ferma restando la valutazione del conflitto di interessi attuale e potenziale, dovrà considerare quale parametro di valutazione la valorizzazione professionale, culturale e scientifica del dipendente, quale valore aggiunto per lo stesso e l'ASST.


## ARTICOLO 5 - CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

5.1 **Rientrano** nel campo di applicazione del presente Regolamento:

- a) tutti i dipendenti dell'ASST appartenenti alle aree della dirigenza e del comparto, con rapporto di lavoro esclusivo e non esclusivo a tempo indeterminato, anche se collocati in posizione di comando, distacco o aspettativa sindacale o in disponibilità ai sensi dell'art. 33 comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, e tutti i dipendenti dell'ASST con rapporto a tempo determinato;
- b) il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o a tempo parziale con prestazione lavorativa superiore al 50%.

5.2 Sono **escluse** dall'ambito di applicazione del presente Regolamento:

<p style="text-align: center;">Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi</p> <p>Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - <a href="http://www.asst-settelaghi.it">www.asst-settelaghi.it</a> - P.Iva e C.F. 03510050127</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 8 di 23</p>
--	---

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--


- a) l'esercizio della libera professione intra o extra -*moenia* dei professionisti sanitari ai sensi dell'art. 15 quater e seguenti del D.Lgs.n. 502/1992;
- b) le attività esercitate nell'ambito di apposite Convenzioni stipulate tra l'Azienda ed altri Enti;
- c) dipendenti che, con provvedimento del Direttore Generale, sono autorizzati, ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957 ad assumere incarichi in società ed enti ai quali l'Azienda partecipi o ai quali comunque contribuisca, ovvero sui quali eserciti funzioni di vigilanza e controllo. In tali casi l'incarico è svolto nell'interesse dell'Amministrazione di appartenenza del dipendente e i compensi dovuti dal soggetto conferente sono corrisposti direttamente all'Amministrazione di appartenenza, per confluire – a seconda del ruolo di appartenenza del soggetto autorizzato – nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza o del personale non dirigenziale;
- d) dipendenti che sono collocati in aspettativa, senza assegni e senza decorrenza dell'anzianità di servizio, per un periodo massimo di dodici mesi, per avviare attività professionali ed imprenditoriali, ai sensi dell'art. 18 della L. n. 183 del 4 novembre 2010 e dipendenti che sono posti in aspettativa per l'assunzione di incarico a tempo determinato presso altro datore di lavoro, nei termini previsti dai contratti collettivi del comparto e della dirigenza di riferimento, ed infine dipendenti che siano chiamati a comporre le direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie ai sensi degli articoli 3 e 3 bis del D.lgs. 502/1992;
- e) le attività lavorative e professionali dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale non superiore al 50%, anche subordinate o autonome, anche mediante iscrizione ad albi professionali, purché le stesse non comportino un conflitto di interessi, anche potenziale, con la specifica attività di servizio svolta e purché il rapporto non si instauri – qualora subordinato - con un'altra pubblica amministrazione ovvero struttura sanitaria accreditata o convenzionata.

Restano ferme ulteriori deroghe espressamente previste dalla Legge nonché le disposizioni vigenti che regolano lo svolgimento di attività inerenti cariche politiche o sindacali.

5.3 Per i docenti universitari con attribuzione di funzioni assistenziali presso l'ASST dei Sette Laghi, in conformità a quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs 165/2001, si applicano gli Statuti e i Regolamenti dell'Università di appartenenza.

5.4 Al fine di contemperare tale statuizione con l'attività prestata presso l'ASST in regime di convenzione, il docente universitario convenzionato, autorizzato a incarichi extra-istituzionali trasmette tempestivamente copia del relativo provvedimento di autorizzazione, rilasciato dall'Università di appartenenza, alla S.C. Risorse Umane dell'ASST dei Sette Laghi.

## ARTICOLO 6 - ATTIVITÀ ASSOLUTAMENTE INCOMPATIBILI


<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p><b>Regione Lombardia</b> <b>ASST Sette Laghi</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

6.1 Dal principio di unicità, secondo cui con il **Servizio Sanitario Nazionale** può intercorrere un unico rapporto di lavoro, deriva che il rapporto di lavoro, a tempo determinato o a tempo indeterminato, presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale, è incompatibile con le attività di seguito elencate, fatto salvo quanto previsto in materia di part-time con impegno orario non superiore al 50% del tempo pieno del personale del comparto e dall'art. 18 della L. n. 183/2010 (Aspettativa):

- a) incarichi che rientrino nelle cause d'inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- b) ogni rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato alle dipendenze di un'altra Pubblica Amministrazione;
- c) l'esercizio di attività industriali e commerciali, svolte in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 2082 del codice civile, ovvero in qualità di socio accomandatario nelle società in accomandita semplice, e artigianali. Tale divieto non riguarda l'esercizio dell'attività agricola, quando la stessa non sia svolta in qualità di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo a titolo principale;
- d) le attività professionali, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina per l'esercizio della libera professione per la dirigenza medica e sanitaria o da specifiche normative di settore;
- e) l'incarico di rappresentante legale o componente degli organi di amministrazione di persone giuridiche di diritto privato con fini di lucro, salva l'ipotesi che esse siano partecipate dalla P.A. di appartenenza e/o perseguano comunque interessi pubblici non configgenti con quelli dell'Amministrazione di appartenenza, rilevabili mediante apposita istruttoria;
- f) l'incarico di rappresentante legale, amministratore, componente degli organi di amministrazione e di controllo o socio di persone giuridiche di diritto privato, con fini di lucro che intrattengano rapporti contrattuali e/o concessori con l'Azienda Ospedaliera o che abbiano un interesse per procedimenti di scelta del contraente, indette dalla stessa.

6.2 Per quanto concerne il settore sanitario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 7, della L. n. 412/1991, sono assolutamente incompatibili con il rapporto d'impiego presso l'ASST, sulla base del principio del conflitto potenziale di interessi e del principio di non concorrenza:

- a) l'espletamento di attività sanitarie, a qualsiasi titolo effettuate, presso strutture sanitarie private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale;
- b) gli incarichi conferiti da committenti nei confronti dei quali il dipendente o la struttura organizzativa di assegnazione dello stesso svolgono funzioni:
  - di vigilanza e controllo;
  - relative al rilascio di concessioni, autorizzazioni o nulla osta o atti di assenso comunque denominati, anche in forma tacita;
  - relative alla scelta del contraente (sia nella fase della redazione del capitolato che in quella della valutazione dell'offerta) per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

6.3 L'esercizio di attività extra-istituzionali è altresì incompatibile:

- a) con situazioni di debito orario fatte salve eccezioni autorizzate dalla Direzione Aziendale;
- b) con la fruizione delle ore per motivi di studio.

6.4 L'esercizio di attività extra-istituzionali è vietato nel periodo/giorno/fascia oraria/in cui il dipendente sia assente per:

- a) malattia;
- b) infortunio;
- c) congedo di maternità / paternità;
- d) congedo parentale;
- e) congedo per malattia del figlio;
- f) congedo biennale per assistenza a soggetto con handicap;
- g) permessi di cui all'art. 33 della legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i.;
- h) periodo allattamento;
- i) svolgimento attività lavorativa in modalità di "lavoro agile".


## **ARTICOLO 7 - ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE**

7.1 Sono attività soggette ad autorizzazione tutte quelle attività (incarichi extra-istituzionali) non rientranti nelle fattispecie considerate incompatibili ai sensi della vigente normativa e del presente Regolamento (art. 6 - Incarichi assolutamente vietati).

7.2 L'autorizzazione per l'espletamento di incarichi extra-istituzionali è rilasciata in presenza dei seguenti requisiti:

- a) saltuarietà e occasionalità dell'incarico;
- b) assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto alla prestazione lavorativa resa favore dell'ASST;
- c) compatibilità con il regolare assolvimento dei doveri d'ufficio;
- d) attività svolte senza l'utilizzo di risorse e attrezzature aziendali;
- e) attività che non arrecano danno o diminuzione alla attività e/o al prestigio dell'ASST, anche in considerazione della concorrenzialità delle medesime rispetto agli interessi economici dell'ASST.

7.3 Sono da considerarsi saltuari e occasionali, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2222 del Codice Civile, gli incarichi che comportano un impegno non abituale e non continuativo e

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

proporzionalmente lucrativo, tale da non costituire un'attività prevalente rispetto al rapporto di lavoro pubblico.

7.4 La valutazione operata da ASST circa la situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, viene svolta tenendo presente la qualifica, il ruolo e/o la posizione professionale del dipendente nell'ambito dell'Azienda, le attività, funzioni e competenze della struttura di assegnazione e di quella gerarchicamente superiore, le funzioni attribuite o svolte dal dipendente negli ultimi 3 anni.

7.5 Nel caso di incarichi conferiti da società farmaceutiche e/o da società di produzione/commercializzazione di dispositivi/attrezzature/apparecchiature sanitarie, possono essere autorizzati solo incarichi di studio, approfondimento e confronto su aspetti di natura tecnico-scientifica, senza finalità di pubblicizzazione e marketing di prodotti.

7.6 Le Linee Guida Regionali in materia di sponsorizzazioni dispongono la necessità essenziale di ridurre le tipologie di incarichi da autorizzare o soggetti a comunicazione preventiva (dai focus group agli advisory board, dai simposi alle tavole rotonde) per ricondurre la casistica a poche fattispecie di particolare interesse anche per l'Azienda.

L'autorizzazione per l'incarico di partecipazione ai contesti di cui sopra è pertanto subordinata alle seguenti condizioni:


- a) vantaggio professionale che consegue il dipendente e indirettamente l'ASST;
- b) assenza di conflitto di interesse attuale e potenziale nei processi di cui all'articolo 6.2., lett. b) del presente Regolamento;
- c) assenza di finalità di pubblicizzazione e marketing di prodotti;
- d) obbligo del dipendente di dichiarare la consulenza nel caso di coinvolgimento, entro i due anni dal conferimento dell'incarico, nei processi di cui all'articolo 6.2., lett. b) del presente Regolamento.

Ai fini del monitoraggio successivo la S.C. Risorse Umane condivide il registro degli incarichi ex art. 53 del D.Lgs 165/2001 con il Direttore della S.C. Approvvigionamenti e l'Ufficio gestione contratti.

La S.C. Risorse Umane invia al RPCT aziendale, entro il 31.12 di ogni anno, l'elenco delle autorizzazioni di incarichi di partecipazione ad advisory board nonché l'elenco delle comunicazioni preventive per la partecipazione a eventi formativi in qualità di relatore, affinché lo stesso RPCT proceda ai controlli disposti dalle Linee Guida regionali.

7.7 La partecipazione in qualità di Componente/Presidente a Commissioni di concorso in Aziende del SSN è soggetta ad autorizzazione con procedura semplificata: l'ASST Sette Laghi riceve la nomina dall'Azienda richiedente, sente il professionista nominato per parere e conferisce l'autorizzazione trasmettendola sia al professionista che all'Azienda richiedente. Pertanto non è necessaria la compilazione del modulo di autorizzazione.



<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

## ARTICOLO 8 - ULTERIORI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

8.1 Per l'applicazione dei requisiti di cui all'art. 7.2, sono individuati i seguenti criteri di valutazione delle richieste di autorizzazione, che fungono da parametri per la concessione o il diniego dell'autorizzazione:

- a) **occasionalità:** la somma dell'ammontare annuo degli incarichi extraistituzionali retribuiti non può superare €15.000 per i dirigenti e €10.000 per il personale del comparto;
- b) **diversificazione:** non si possono autorizzare più di 3 incarichi annui della medesima natura (retribuiti o meno) dallo stesso committente privato (es. relatore a convegni/seminari, perizie medico-legali per la stessa assicurazione, ...);
- c) **impegno orario:** sono autorizzabili attività che non comportino un rischio di compromissione dell'assolvimento del debito orario del dipendente, del corretto adempimento dell'attività di servizio, nonché delle esigenze di recupero psico-fisico, tenuto conto sia della singola attività oggetto dell'incarico richiesto sia delle altre precedentemente comunicate o autorizzate, che cumulativamente non possono orientativamente superare nell'anno un impegno orario eccedente il 10% del volume orario cui il dipendente è tenuto in attività istituzionale;
- d) **congruità del corrispettivo o di altre utilità previste dall'incarico:** non sono autorizzabili incarichi il cui compenso e/o i rimborsi spese siano sproporzionati in relazione all'impegno richiesto dall'incarico o al valore di mercato della prestazione richiesta al dipendente, in relazione alla sede, contenuti tecnici, grado di complessità e durata dell'incarico.

## ARTICOLO 9 - PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE

9.1 Il dipendente interessato allo svolgimento di un incarico extra-istituzionale deve inoltrare la richiesta alla S.C. Risorse Umane, trasmettendo la modulistica allegata al presente regolamento debitamente compilata e sottoscritta per l'invio alla Commissione di cui all'art. 4.


9.2 La richiesta di autorizzazione è redatta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello allegato al presente Regolamento e reperibile sul portale intranet aziendale.

9.3 Non è consentito, in alcun modo, svolgere prestazioni diverse dalla tipologia autorizzata.

9.4 Non è possibile alcun tipo di sanatoria successiva allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

9.5 Dell'esito dell'istruttoria verrà data comunicazione, con nota trasmessa via mail, al dipendente, al suo Responsabile e al soggetto conferente l'incarico extra istituzionale.



<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

## **ARTICOLO 10 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE**

10.1 Ai sensi dell'art. 53, comma 10 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la richiesta di autorizzazione dovrà pervenire alla S.C. Risorse Umane, che ne curerà la istruttoria, almeno venti giorni prima della data di inizio dell'incarico.

10.2 Gli incarichi extra-istituzionali non esplicitamente autorizzati entro la data di svolgimento non possono essere svolti. Ai sensi dell'art. 53 c. 7 del D.Lgs. 165/2001, qualora l'attività extraistituzionale venga effettuata in assenza di preventiva autorizzazione, l'eventuale compenso percepito dal dipendente dovrà essere versato o dallo stesso o direttamente dal soggetto erogante, a questa ASST.

10.3 Nei casi in cui dall'istruttoria emerga che la domanda difetti di qualsiasi elemento necessario alla valutazione, la S.C. Risorse Umane richiederà le necessarie integrazioni che il dipendente dovrà fornire entro il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta, pena il non accoglimento della domanda.

10.4 La S.C. Risorse Umane trasmetterà l'esito della fase istruttoria svolta alla Commissione Aziendale che effettuerà le dovute valutazioni.


10.5 È fatto obbligo al dipendente di comunicare le sopraggiunte cause di incompatibilità o di conflitto d'interessi ed è facoltà dell'Azienda disporre la revoca dell'autorizzazione concessa.

## **ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONE PER INCARICHI DI CONSULENZA IN AMBITO DI RICERCA SCIENTIFICA**

11.1 La valutazione per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi aventi ad oggetto attività afferenti alla ricerca scientifica, già autorizzata dal Comitato Etico e dalla Direzione Aziendale, conferiti da un soggetto terzo, pubblico o privato, a un dipendente che svolga la propria attività istituzionale nell'ambito della clinica e della ricerca scientifica, dovrà considerare altresì i seguenti parametri:

- a) expertise esclusiva del ricercatore o del clinico;
- b) sussistenza di interessi convergenti tra il soggetto terzo conferente e l'ASST;
- c) possibile beneficio concreto per l'ASST nel perseguimento delle proprie finalità in ambito scientifico.

11.2 Il dipendente, unitamente al soggetto conferente, fornisce tutti gli elementi istruttori ulteriori per dimostrare la sussistenza dei parametri sopra individuati.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

11.3 La modulistica prevista dal presente Regolamento dovrà essere integrata dal nulla osta del Direttore Sanitario o di suo delegato, che attesti, sotto il profilo dell'attività di ricerca scientifica, l'interesse aziendale alla partecipazione all'iniziativa. Resta in capo alla Commissione di cui all'art. 4 la valutazione di situazione di conflitto di interessi del partecipante.

11.4 Per la procedura dedicata al rilascio della relativa autorizzazione si rinvia a quanto già disciplinato dal presente Regolamento.

## **ARTICOLO 12 – ATTIVITÀ SOGGETTE A COMUNICAZIONE PREVENTIVA**

12.1 Non sono soggette ad autorizzazione, ma a **comunicazione preventiva**, finalizzata a verificare l'insussistenza di conflitti di interesse, gli incarichi previsti dall'art. 53, comma 6, D.Lgs.165/01, ancorché retribuiti (nel qual caso il compenso massimo annuo rientra nel limite previsto dall'art. 8), ovvero:

- a) collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) partecipazione a convegni e seminari;
- d) incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate (viaggio, vitto, ecc);
- e) incarichi per attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione, nonché di docenza e di ricerca scientifica.


## **ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PREVENTIVA**

13.1 Il dipendente interessato allo svolgimento di incarichi extra istituzionali soggetti a comunicazione preventiva deve trasmettere la modulistica allegata al presente regolamento debitamente compilata e sottoscritta alla S.C. Risorse Umane, almeno 20 giorni prima del conferimento dell'incarico e/o dell'evento.

13.2 La comunicazione preventiva viene redatta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello allegato al presente Regolamento e reperibile sul portale intranet aziendale.

13.3 La S.C. Risorse Umane che riceve la comunicazione da parte del soggetto interessato, ne verifica la correttezza formale e la invia alla Commissione Aziendale che ne prende atto e comunica l'esito al dipendente via email;

13.4 Qualora la Commissione rilevi comunque l'esistenza di eventuali conflitti di interessi, lo comunica al dipendente (mediante e-mail) con le eventuali azioni successive.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

13.5 Con il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*), è stato introdotto l'obbligo per il dipendente pubblico di comunicare tempestivamente all'amministrazione di appartenenza la propria adesione ad associazioni o organizzazioni i cui ambiti di interesse possono interferire con lo svolgimento dell'attività lavorativa, a prescindere dal contenuto riservato o meno.

13.6 Tale disciplina precisa, inoltre, che non sono soggette a dovere di comunicazioni le adesioni a partiti politici o ad organizzazioni sindacali (articolo 5 del D.P.R. 62 del 16/04/2013).

#### **ARTICOLO 14 – ATTIVITA' COMPATIBILI CON IL RAPPORTO A TEMPO PARZIALE**

14.1 Il personale dipendente, con rapporto di lavoro a tempo parziale e prestazioni lavorativa non superiore al 50%, può svolgere le attività lavorativa subordinata alle dipendenze di soggetti privati o autonoma, anche comportante l'iscrizione in albi professionali (fatti salvi specifici divieti), ferme restando le valutazioni in ordine alle situazioni di conflitto di interessi o di incompatibilità con l'ASST e con il Servizio Sanitario Nazionale.


14.2 Il dipendente titolare di un rapporto di lavoro a tempo parziale, è tenuto a comunicare alla S.C. Risorse Umane, entro 15 giorni, l'eventuale successivo inizio o la variazione dell'attività lavorativa già autorizzata.

14.3 La comunicazione, redatta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello allegato al presente Regolamento e reperibile sul portale intranet aziendale, almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'incarico/attività.

14.4 L'ASST nel caso in cui rilevi la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi e/o situazione di pregiudizio, anche potenziale per l'immagine e il prestigio dell'ASST comunica il diniego all'espletamento dell'incarico/attività extra istituzionale.

14.5 Ai sensi della vigente normativa la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, può essere concessa dalla Commissione aziendale entro sessanta giorni dalla domanda, nella quale è indicata l'eventuale attività di lavoro subordinato o autonomo che il dipendente intende svolgere.

14.6 Per la proposizione dell'istanza finalizzata a ottenere la trasformazione del rapporto di lavoro pieno a tempo parziale, si rinvia al Regolamento aziendale vigente in materia.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p><b>Regione Lombardia</b> <b>ASST Sette Laghi</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

14.7 La Commissione aziendale, entro il citato termine, nega la trasformazione del rapporto di lavoro nel caso in cui l'attività lavorativa di lavoro autonomo o subordinato comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio svolta dal dipendente ovvero, nel caso in cui la trasformazione comporti in relazione alle mansioni e alla posizione organizzativa ricoperta dal dipendente, pregiudizio alla funzionalità dell'amministrazione stessa.

14.8 La trasformazione non può comunque essere concessa qualora l'attività lavorativa di lavoro subordinato debba intercorrere con un'amministrazione pubblica.

14.9 La violazione degli obblighi di comunicazione di cui al presente articolo costituisce giusta causa di recesso ai sensi dell'articolo 1, comma 61 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

#### **ARTICOLO 15 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI CONSULENZE E PERIZIE**

15.1 Le consulenze tecniche d'ufficio (CTU) e quelle di parte (CTP) rientrano anch'esse tra le attività extraistituzionali occasionali che necessitano di autorizzazione o comunicazione ai sensi del vigente regolamento.

15.2 Per quanto concerne le CTU, il dipendente dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva per l'iscrizione nell'Albo dei Consulenti d'ufficio, seguendo la procedura prevista per gli incarichi extra istituzionali da autorizzare.


15.3 Una volta autorizzato all'iscrizione, in caso di conferimento di incarico quale CTU, il dipendente dovrà inviare volta per volta una comunicazione preventiva, indicando ulteriormente a quanto già richiesto:

- a) Il Tribunale competente;
- b) Il numero di iscrizione a ruolo del procedimento;
- c) La modalità di fatturazione e il relativo compenso.

15.4 L'attività dovrà essere comunque espletata fuori orario di servizio e rientrerà nei limiti stabiliti dall'art 8.

15.5 Per quanto riguarda gli incarichi di CTP possono presentarsi due fattispecie:

- a) nel caso in cui l'incarico di CTP sia conferito dall'ASST, lo stesso sarà svolto nell'orario di servizio, in quanto rientrante nello svolgimento dell'ordinaria attività istituzionale;
- b) nel caso in cui la richiesta di conferimento di incarico di CTP provenga da un soggetto terzo, occorrerà attivare la procedura prevista dal presente Regolamento per l'autorizzazione di incarichi extra istituzionali.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

## **ARTICOLO 16 – PROCEDURA AUTORIZZATIVA PER IL PERSONALE CHE PRESTA SERVIZIO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI**

16.1 Nei casi in cui il dipendente dell'ASST presti temporaneamente servizio presso un'altra pubblica amministrazione (ad es. in comando) si applica la procedura di autorizzazione prevista dall'art. 53, comma 10, del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero:

- a) l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni;
- b) il termine per provvedere è per l'ASST di 45 giorni;
- c) si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione di intesa da parte dell'ASST;
- d) decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche si intende accordata;
- e) in ogni altro caso si intende definitivamente negata.


## **ARTICOLO 17 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI**

17.1 Ai sensi dell'art. 53, comma 12, l'ASST ha l'obbligo di comunicare gli incarichi autorizzati ai propri dipendenti nonché quelli gratuiti dagli stessi comunicati, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto, all'"Anagrafe delle prestazioni" per via telematica entro 15 giorni dalla data dell'autorizzazione.

17.2 Entro il 30 giugno di ciascun anno l'ASST ha l'obbligo di comunicare all'"Anagrafe delle prestazioni", per via telematica, per ciascuno dei propri dipendenti, i compensi relativi all'anno solare precedente, di cui ha avuto comunicazione dai committenti e quelli da essa stessa erogati.

17.3 A tale scopo il committente, entro 15 giorni dall'erogazione del compenso, deve comunicare all'ASST l'ammontare dei compensi erogati. L'omissione degli adempimenti sopra elencati comporta la sospensione della conferibilità di nuovi incarichi fino all'adempimento.

17.4 L'ASST è inoltre tenuta all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione ed agli adempimenti di cui alla L. n. 190/2012, al D.Lgs n. 33/2013 e al Piano triennale della prevenzione della corruzione vigente.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

## **ARTICOLO 18 – OBBLIGHI DI VIGILANZA E SEGNALAZIONE**

18.1 I Dirigenti Responsabili delle strutture organizzative dell’Azienda sono tenuti a vigilare affinché le disposizioni in materia di incompatibilità e di conflitto d’interessi contenute nel presente Regolamento vengano rispettate, segnalando alla S.C. Risorse Umane i casi di incompatibilità dei quali siano venuti a conoscenza.

## **ARTICOLO 19 – SANZIONI**

19.1 La violazione di quanto prescritto dal presente regolamento è fonte di responsabilità disciplinare, nei termini e modalità previste dalla vigente normativa, fermi restando gli ulteriori profili responsabilità.

## **ARTICOLO 20 – NORMA DI RINVIO**

20.1 Per le fattispecie di incarichi e/o altri casi particolari non previsti nel presente Regolamento, si farà riferimento a quanto contenuto nel D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia.


20.2 Il presente Regolamento costituisce attuazione delle previsioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

## **ARTICOLO 21 - NORMA FINALE E RAPPORTI CON IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

21.1 Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento si rinvia alla normativa generale, nazionale e regionale, relativa alla materia.

21.2 Il presente Regolamento, che entra in vigore dalla data di adozione del relativo provvedimento, per un periodo sperimentale di mesi sei, sostituisce il precedente approvato con deliberazione n. 1.066 del 30.12.2014 e costituisce applicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottato dall’ASST.

21.3 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha facoltà di effettuare verifiche ulteriori rispetto a quelle effettuate dalla SC Risorse Umane, in ordine al rispetto del presente Regolamento, direttamente o nei termini e con le modalità precisate altresì dalle Linee Guida Regionali in materia di sponsorizzazione.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE/COMUNICAZIONE INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI ARTICOLO 53  
D.LGS. 165/2001**

COMUNICAZIONE

AUTORIZZAZIONE


Per:

Per:

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;</li> <li><input type="checkbox"/> partecipazione a convegni e seminari (in qualità di relatore);</li> <li><input type="checkbox"/> incarico per il quale è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;</li> <li><input type="checkbox"/> incarico per attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione, nonché di docenza e di ricerca scientifica</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> partecipazione ad advisory board/tavola rotonda</li> <li><input type="checkbox"/> partecipazione a convegni e seminari (in qualità di responsabile scientifico)</li> <li><input type="checkbox"/> nomina in organismi pubblici o privati (escluse Commissioni di concorso SSN)</li> <li><input type="checkbox"/> attività di volontariato</li> <li><input type="checkbox"/> altro</li> </ul> |
|---|--|

**Le istanze di autorizzazione e le comunicazioni devono essere trasmesse all'indirizzo email [extraistituzionali@asst-settelaghi.it](mailto:extraistituzionali@asst-settelaghi.it) della S.C. Risorse Umane entro 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento dell'incarico**

Il/La sottoscritto/a-----qualifica -----in  
servizio-----presso ----- Presidio di-----  
----- matricola----- tel.-----cell.-----  
----- email----- C.F.-----

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

CHIEDO/COMUNICO

Di poter svolgere il seguente incarico extra istituzionale:

- Retribuito (in tal caso indicare il compenso lordo) \_\_\_\_\_
- Non retribuito

Tipologia e descrizione dell'incarico:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data di svolgimento dell'incarico (indicare decorrenza, giorno/i e orari, sede) e durata:

\_\_\_\_\_

Denominazione dell'Ente (pubblico o privato) che conferisce l'incarico – indirizzo e n. telefonico – P.IVA/Codice Fiscale/ufficio di riferimento presso l'Ente conferente:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_


\_\_\_\_\_

Allego lettera di richiesta conferimento incarico dell'Ente conferente o altra documentazione probatoria.

**In relazione alla presente richiesta DICHIARO sotto la mia responsabilità, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace:**

- a) che l'incarico sarà svolto fuori dell'orario di servizio, senza l'utilizzo di beni/strumenti dell'Azienda;
- b) che l'incarico non rientra tra i compiti del Servizio di assegnazione;
- c) che lo svolgimento dell'incarico non implica esercizio di libera professione;
- d) che l'incarico non nuoce allo svolgimento tempestivo, puntuale e corretto dei compiti d'ufficio;




<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

e) di non trovarsi in alcuna delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi/incompatibilità tra lo svolgimento della mia attività professionale e l'incarico in oggetto, previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01, dal D.Lgs n. 39/2013, da altre disposizioni di legge o dal Regolamento Aziendale vigente;

**(per gli incarichi conferiti da soggetti privati)**

- f) che il soggetto privato conferente non ha e non avuto nel biennio precedente un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti la Struttura di appartenenza (art.4, comma 6, DPR n. 62/2013);
- g) di non avere e di non avere avuto negli ultimi tre anni, direttamente o indirettamente, rapporto di collaborazione retribuito con il soggetto conferente – qualora i soggetti conferenti abbiano interessi in attività o decisioni inerenti la Struttura di assegnazione limitatamente all'ambito di competenza (art. 6, comma 1 del DPR n. 62/2013);
- h) di non aver concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione per conto dell'Azienda con il soggetto conferente (art. 14, comma 3 del DPR n. 62/2013) [es: componente del gruppo tecnico di lavoro costituito per la stesura del capitolato tecnico finalizzato alla successiva procedura d'acquisto di beni/servizi/lavori, componente della Commissione giudicatrice; incarico della funzione di Direttore esecutivo del contratto];
- i) di non prendere parte a qualsiasi titolo a sperimentazioni cliniche in corso presso l'Azienda sponsorizzate dal soggetto conferente (ciò vale per gli incarichi retribuiti e anche quando il conferente sia un soggetto terzo che opera per conto/ a favore/ad uso della Ditta sperimentatrice).

Luogo\_data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Sette Laghi</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)</b></p>	<p>REG11</p> <p>Data: 08/06/2021</p> <p>Rev. 0 bozza</p>
--	---	--

Parere del Responsabile/Coordinatore:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

firma \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

Completezza della domanda e parere della SC Risorse Umane per la Commissione:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

Note:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data e firma \_\_\_\_\_

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Sette Laghi

**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI  
POLO UNIVERSITARIO**

Viale Borri 57 21100 Varese  
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 377 del 22/06/2021

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL ``REGOLAMENTO E PROCEDURA IN MATERIA DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (ART. 53 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I.)``

### **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 23/06/2021 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

Elenco Firmatari

**Questo documento è stato firmato da:**

**Traetta Federica - Responsabile del procedimento Risorse Umane**

**Rebora Elena - Direttore Risorse Umane**

**Palaoro Ugo - Direttore Direzione Amministrativa**

**Mazzoleni Ivan Alessandro - Direttore DIREZIONE SOCIO SANITARIA**

**Maffioli Lorenzo - Direttore Direzione Sanitaria**

**Bonelli Gianni - Direttore Direzione Generale**

**Bortolato Claudia - Incaricato alla pubblicazione Delibere**

Istruttoria redatta da: Traetta Federica